

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/22	31/12/21
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ 28.500 €	19.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ 2.199 €	-
2) costi di sviluppo	€ - €	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ - €	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ - €	-
5) avviamento	€ - €	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ - €	-
7) altre	€ 17.923 €	-
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 20.122 €	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ - €	-
2) impianti e macchinari	€ - €	-
3) attrezzature	€ - €	-
4) altri beni	€ 3.154 €	3.131
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ - €	-
Totale immobilizzazioni materiali	€ 3.154 €	3.131
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ - €	-
b) imprese collegate	€ - €	-
c) altre imprese	€ - €	-
Totale partecipazioni	€ - €	-
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ - €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ - €	-
Totale crediti imprese controllate	€ - €	-
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ - €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ - €	-
Totale crediti imprese collegate	€ - €	-
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ - €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ - €	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ - €	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ - €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ - €	-
Totale crediti verso altri	€ - €	-
Totale crediti	€ - €	-
3) altri titoli	€ - €	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ - €	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 23.276 €	3.131

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	140.000	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	140.000	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	49.000	€	46.972
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	49.000	€	46.972
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	-	€	-
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	62	€	364
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	62	€	364
Totale crediti	€	189.062	€	47.336

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate	€	- €	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	- €	-
3) altri titoli	€	- €	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	- €	-
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	€	306.444 €	177.392
2) assegni	€	- €	-
3) danaro e valori in cassa	€	382 €	124
Totale disponibilità liquide	€	306.826 €	177.516
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	495.888 €	224.852
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	3.605 €	2.151
Totale Attivo	€	551.269 €	249.134
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	100.000 €	100.000
II - Patrimonio vincolato			
1) riserve statutarie	€	- €	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	103.649 €	52.957
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	- €	-
Totale patrimonio vincolato	€	103.649 €	52.957
III - Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	- €	-
2) altre riserve	€	- €	-
Totale patrimonio libero	€	- €	-
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	- €	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	203.649 €	152.957
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	- €	-
2) per imposte, anche differite	€	- €	-
3) altri	€	- €	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	- €	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	28.414 €	41.623
D) DEBITI			
1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso banche	€	- €	-
2) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	- €	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	- €	-

4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	- €	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	- €	-
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale acconti	€	- €	-
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	32.792 €	22.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso fornitori	€	32.792 €	22.620
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	- €	-
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	9.719 €	2.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti tributari	€	9.719 €	2.915
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.484 €	4.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	6.484 €	4.144
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	23.924 €	4.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€	23.924 €	4.372
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	- €	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	- €	-
Totale altri debiti	€	- €	-
TOTALE DEBITI	€	72.919 €	34.051
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	246.287 €	20.503
Totale Passivo	€	551.269 €	249.134

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2022	2021	2022	2021
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI	
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 34.500 € 34.500
2) Servizi	€ 110.969	€ 80.306	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 1.493	€ 1.464	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ - € -
4) Personale	€ 102.739	€ 97.624	4) Erogazioni liberali	€ 45.155 € 28.520
5) Ammortamenti	€ 6.533	€ 1.198	5) Proventi del 5 per mille	€ 1.933 € 2.542
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 127.109 € 117.267
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ - € -
7) Oneri diversi di gestione	€ 23.257	€ 20.249	8) Contributi da enti pubblici	€ 88.811 € 27.998
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ - € -
9) Accantonamento a Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 50.692	€ 18.377	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.079 € 11.209
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali	€ - € -
Totale	€ 295.683	€ 219.218	Totale	€ 298.586 € 222.036
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 2.903 € 2.818
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ - € -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ - € -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ - € -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ - € -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -		

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€	-
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€	-	7) Rimanenze finali	€	-	€	-
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-					
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-	€	-
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>					C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>				
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-	€	-
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>					D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>				
1) Su rapporti bancari	€	321	€	-	1) Da rapporti bancari	€	648	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-					
Totale	€	321	€	-	Totale	€	648	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€	327	€	-
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>					E) Proventi di <u>supporto generale</u>				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-					
4) Personale	€	-	€	-					
5) Ammortamenti	€	-	€	-					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	-	€	-					

8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
Totale oneri e costi	€	296.004	€	219.218	Totale proventi e ricavi	€	299.234	€	222.036
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€	3.230	€	2.818
					Imposte	€	3.230	€	2.818
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	0	€	(0)

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

		2022	2021		2022	2021			
Costi figurativi				Proventi figurativi					
1) da attività di interesse generale				1) da attività di interesse generale					
2) da attività diverse	€	-	€	-	2) da attività diverse	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

Il bilancio consuntivo del Centro internazionale di studi Primo Levi chiuso al 31 dicembre 2022 è formato ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla presente relazione di missione, ed è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La riforma contenuta nel Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017, di seguito anche "CTS") prevede all'art.13 che gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione, predisposti secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020. La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2022.

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI ETS
- Codice fiscale: 97700560010
- Forma giuridica: Associazione riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ETS
- Possesso della personalità giuridica: Sì
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 100.000 euro

Il Centro ha come finalità statutaria la promozione della conoscenza della figura di Primo Levi – testimone, scrittore, intellettuale – e la valorizzazione del suo pensiero e dell'opera in ambito nazionale e internazionale, con riguardo particolare alla pluralità di valori e di interessi presenti nel suo operato.

Nell'ambito di tali finalità il Centro si propone di realizzare attività culturali quali ad esempio l'organizzazione di studi, ricerche e seminari, la promozione di scambi culturali in ambito nazionale ed internazionale e la raccolta e la conservazione di documentazione afferente la figura di Primo Levi.

Il Centro agisce senza fini di lucro, svolgendo la propria attività mediante le rendite derivanti dall'impiego del proprio fondo comune, nonché attraverso la contribuzione dei soci o di soggetti terzi.

MISSIONE PERSEGUITA

Il Centro non ha scopo di lucro e promuove la conoscenza di Primo Levi, valorizzandone il pensiero e l'opera, in ambito nazionale e internazionale, con riguardo particolare alla pluralità di valori e di interessi presenti nel suo operato. Raccoglie le edizioni delle opere, le numerose traduzioni, la bibliografia critica, ogni forma di documentazione scritta e audiovisiva sulla figura e sull'opera; promuove e organizza studi, pubblicazioni, attività divulgative, eventi culturali; promuove scambi culturali e collaborazioni con soggetti pubblici e privati aventi finalità coerenti con le proprie.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Nell'ambito delle sue finalità e con riferimento ai temi di cui al precedente comma, il Centro si propone le seguenti attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, in conformità all'articolo 5 del Codice del terzo settore:

- a) di promuovere e organizzare studi, ricerche, pubblicazioni, attività divulgative, eventi culturali, convegni, seminari, incontri;
- b) di promuovere gli scambi culturali e la collaborazione in ambito nazionale e internazionale con istituzioni e soggetti pubblici e privati che perseguano

finalità coerenti con le proprie;

C) di raccogliere, conservare e studiare i documenti pubblici e privati; in particolare si propone di censire e raccogliere, in collocazioni adeguate e secondo metodologie che garantiscano la corretta salvaguardia dei fondi archivistici:

- le edizioni e le traduzioni delle opere di Primo Levi;
- la documentazione audiovisiva nelle varie lingue;
- la documentazione fotografica;
- gli eventuali carteggi (nella misura in cui gli aventi titolo consentano);
 - la bibliografia critica relativa alle opere di Primo Levi (recensioni su periodici all'apparire delle singole opere e delle traduzioni), opere saggistiche, atti di convegni, cataloghi di mostre, etc.;
- le tesi di laurea e dottorato discusse in Italia e nel mondo;
- ogni altro documento connesso alla figura di Primo Levi.

Tali attività possono essere svolte anche tramite la produzione di servizi e la gestione e/o conduzione di impianti, strutture e locali, propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con soggetti terzi, e la loro messa a disposizione ai propri Associati, ai familiari, conviventi degli stessi, nonché alle Associazioni affiliate al medesimo ente cui l'Associazione è affiliata e ai loro Associati, anche tramite il pagamento di corrispettivi specifici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Il Centro è iscritto nella sezione "Altri Enti del Terzo settore"

REGIME FISCALE APPLICATO

Il Centro non ha attività commerciale, ma solo istituzionale. E' soggetto all'Irap con il metodo retributivo

SEDI

Il Centro ha sede e svolge l'attività in Torino, Via del Carmine 13

ATTIVITÀ SVOLTE

Il Centro opera a livello nazionale e internazionale realizzando le seguenti attività:

- realizza una bibliografia ragionata in costante crescita, con oltre 7700 registrazioni, di cui un posseduto di oltre 6200 titoli, ormai punto di riferimento per gli studiosi italiani e stranieri, anche grazie a un catalogo online innovativo, frutto di aggiornate ricerche nel campo dell'informatica umanistica;
- promuove ogni anno studi originali dell'opera leviana, in rapporto con gli sviluppi più recenti del dibattito culturale e con esigenze e domande poste in vari ambiti della vita sociale e culturale del mondo di oggi.
- promuove iniziative formative rivolte al mondo della scuola, a sostegno e stimolo delle proposte dei docenti, avanzando proposte qualificate e favorendo il rapporto orizzontale fra docenti e fra scuole;
- effettua ricerche sulle traduzioni delle opere leviane e realizza strumenti per i traduttori e materiali di approfondimento;
- nel campo dell'educazione alla scienza, raccoglie sistematicamente e studia articoli e altri scritti, adoperandosi per creare e mantenere una rete di contatti con la comunità scientifica internazionale;
- arricchisce e perfeziona di continuo il sito web, specchio delle attività e canale privilegiato di comunicazione, con un impegno premiato negli anni da accessi in costante crescita, provenienti da un'area geografica sempre più ampia.

In particolare, nel 2022 il Centro ha svolto le seguenti attività.

- Iniziative editoriali:

A maggio è stata pubblicata l'edizione scolastica annotata e commentata del Sistema periodico (Einaudi Scuola), a cura di Roberta Mori con la collaborazione di Maria Vittoria Barbarulo. Il volume è corredato da un libretto per i docenti, con percorsi di apprendimento cooperativo, percorsi di analisi guidata dei testi e proposte di scrittura creativa.

In luglio è uscita la Bibliografia di Primo Levi ovvero Il primo atlante (Einaudi) curata da Domenico Scarpa. Il volume è stato presentato il 6 settembre a Roma presso il Ministero della Cultura e il 15 dicembre alla Biblioteca Civica Centrale di Torino.

Sono proseguite le pubblicazioni nella nuova collana del Centro presso l'editore Zamorani. A fine maggio è uscito, *Le parole del dolore*, che raccoglie i risultati del primo Dialogo Primo Levi, svoltosi nel novembre 2020. I primi volumi sono stati presentati al pubblico il 9 giugno presso la sede torinese dell'editore Zamorani.

In agosto è uscita per Einaudi una nuova edizione di *Storie naturali* con postfazione di Martina Mengoni e Domenico Scarpa. Il volume è stato presentato su iniziativa del Meis alla Festa del Libro Ebraico di Ferrara il 18 settembre.

- Patrimonio documentario:

Sono continuati i versamenti periodici e la catalogazione delle risorse documentarie che costituiscono la raccolta bibliografica del Centro studi (Fondo Primo Levi) dedicata alla vita e all'opera di Primo Levi e depositata presso la biblioteca del Polo del '900.

L'attività relativa all'archivio ha riguardato soprattutto le azioni previste dall'accordo di collaborazione tra il Centro studi e l'ICAR presso il Ministero della Cultura per promuovere iniziative e strumenti che valorizzino la documentazione conservata nell'Archivio Primo Levi: descrizione analitica di alcune serie, condizionamento, cartulazione, digitalizzazione, analisi del linguaggio di documenti testuali con tecnologie di "Machine Learning".

A febbraio il Centro ha acquisito le carte che Carole Angier – autrice della biografia di Primo Levi *The Double Bond. Primo Levi: A Biography*, Viking, London 2002 (traduzione italiana *Il doppio legame. Vita di Primo Levi*, Mondadori, Milano 2004) – ha raccolto durante le sue ricerche, così da consentirne la migliore conservazione e valorizzazione.

È proseguita la partecipazione del Centro studi al progetto CoBiS LOD per la sperimentazione delle tecnologie linked open data (LOD) finalizzata alla pubblicazione dei dati catalografici in rete, con l'intento di fornire un punto di accesso unico alle collezioni delle biblioteche.

- Didattica e formazione:

Si sono svolte svariate collaborazioni con le scuole, in seguito a richieste di consulenza e supporto formativo all'interno di progetti dedicati all'opera di Primo Levi. Numerosi incontri, per lo più online, sono stati organizzati con gli studenti di scuole secondarie di II grado di Brescia, Aosta, Urbino, Cuneo, Como.

A gennaio, in collaborazione con il Polo del '900 è stato organizzato l'incontro formativo on line per docenti "Elogio dell'impurezza. Il racconto Zinco del Sistema periodico", seguito da 80 insegnanti.

Da febbraio in poi si è tenuto il corso di formazione on line per docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado "L'itinerario di Primo Levi: testimonianza, scrittura, incontri", in collaborazione con l'associazione "Figli della Shoah". Il corso, che si è articolato in dieci lezioni con cadenza settimanale per un totale di 20 ore, ha visto la partecipazione di oltre 200 insegnanti. Una seconda edizione del corso è partita a novembre.

A novembre il Centro ha realizzato, nell'ambito dell'attività culturale 2022 del Polo del 900, il ciclo di incontri per docenti di scuola superiore di I e II grado "Il fascismo può ritornare?": il ciclo era composto da due incontri online e da una proiezione cinematografica commentata.

I servizi didattici del Centro hanno regolarmente offerto consulenza specialistica a tutti i docenti e gli operatori culturali che ne hanno fatto richiesta, con l'invio di materiali e kit didattici, suggerimenti bibliografici, progettazione di azioni didattiche mirate.

- Convegni e iniziative espositive

È stata realizzata la seconda edizione dei Dialoghi Primo Levi, che ha avuto luogo il 7 aprile 2022 con il titolo Primo Levi e la lingua intorno a lui. Sono intervenuti: Luca Serianni, Mariarosa Bricchi, Federico Fubini, Gabriella D'Arrigo, Cristina Nesi e Jenny McPhee.

È stato inaugurato il 29 giugno presso la palazzina ex Siva di Settimo Torinese il Museo interattivo della Chimica MU-CH, nel quale il Centro ha curato due installazioni: al piano terreno, i visitatori possono ascoltare la voce del collaboratore di Primo Levi alla direzione del laboratorio, Renato Portesi, che racconta la storia dello stabilimento. Al primo piano, in quello che era l'ufficio di Primo Levi, un allestimento illustra attraverso testi, immagini e filmati la poliedrica figura di Levi.

Fino a febbraio del 2022 ha avuto luogo la tournée dello spettacolo teatrale *Se questo è un uomo*. Il Centro ha collaborato con ERT all'organizzazione di una serie di eventi collaterali, con studiosi ed esperti, che hanno accompagnato lo spettacolo nella maggior parte delle tappe.

- Progetti in corso

Il Centro è entrato a far parte del progetto ERC "The German Network. Primo Levi's Correspondence with German Readers and Intellectuals – LeviNeT. Nell'ambito del progetto – che avrà durata quinquennale – il Centro, oltre a fornire consulenza bibliografica e archivistica, curerà una mostra internazionale e organizzerà alcuni eventi di disseminazione.

Sono state rinnovate due borse di studio annuali per le quali il Centro si è fatto promotore presso l'Università di Torino.

Il Centro è stato ammesso alla prima fase del bando "Next Generation You" promosso dalla Compagnia di San Paolo per lo sviluppo strategico degli enti culturali operanti sul territorio

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Gli associati del Centro sono i seguenti:

- Regione Piemonte
- Città di Torino
- Città Metropolitana di Torino
- Associazione Amici del Centro Internazionale di Studi Primo Levi
- Comunità Ebraica di Torino
- Università degli studi di Torino
- Sig.ra Lisa Levi
- Sig. Renzo Levi

Gli Associati sostengono l'attività del Centro con le quote associative, ne patrocinano l'attività; in molti casi collaborano all'organizzazione di eventi e iniziative e a dare più ampia visibilità ai frutti più interessanti del lavoro del Centro, aiutando a estendere e consolidare la base di riferimento dell'ente.

Si precisa che la quota di competenza della Regione Piemonte ammonta ad euro 19.000, la quota della Città di Torino ammonta ad euro 10.000.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS. Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) Rendiconto gestionale, Mod. C) Relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in ottemperanza ai principi contabili in tema di Enti no Profit tenendo conto del Principio contabile OIC 35, in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Lo schema di bilancio è stato quindi presentato in forma comparativa cosicché a fronte di ogni singola posta è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente. Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci dell'attivo e del passivo, mentre nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in aree di costi e di proventi divise tra le attività di interesse generale e quelle di supporto generale, con riguardo alle attività svolte dal Centro nel corso dell'anno 2022, sulla base di quanto indicato dalle linee guida e confrontate con i valori dell'anno precedente.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Il bilancio 2022 è il primo anno in cui il bilancio viene riclassificato secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020; pur nella consapevolezza della diversa impostazione recata dagli schemi, il bilancio 2021 è stato riclassificato secondo il modello recato dal citato decreto.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Salvo ove diversamente indicato, i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del

costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base ad una stima dell'utilità futura.

- Costi per la modifica dello Statuto ai fini dell'iscrizione nel RUNTS: 20%
- Oneri pluriennali per l'implementazione del sito e per l'acquisizione di un nuovo archivio di opere: 20%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Attrezzature: 20%
- Mobili e arredi: 12%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate integralmente a conto economico, quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota ad esso applicabile.

Quote associative e Attivo circolante

I crediti sono esposti in bilancio al loro presunto valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti (attivi o passivi)

Sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi relativi a più esercizi.

Proventi ed oneri

Tutti i proventi e gli oneri risultanti nel rendiconto gestionale sono imputati in base alla loro competenza temporale.

4)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo		€ -	€ -	€ 2.738	€ -	€ -	€ 28.926	€ 31.664
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		€ -	€ -	€ 2.738	€ -	€ -	€ 28.926	€ 31.664
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ 2.749	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22.404	€ 25.153
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 549	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.481	€ 5.030
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ 2.200	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.923	€ 20.123
Valore di fine esercizio								

Immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo		€ -	€ 35.889	€ 27.236	€ -	€ 63.125
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 35.889	€ 24.105	€ -	€ 59.994
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 3.131	€ -	€ 3.131
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 1.525	€ -	€ 1.525
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 1.502	€ -	€ 1.502
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ 23	€ -	€ 23
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ 3.154	€ -	€ 3.154

Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Modifiche statutarie	€ 2.749	€ -	€ 550	€ 2.199
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.749	€ -	€ 550	€ 2.199
Ragioni della iscrizione : spese notarile per le modifiche statutarie				
Criteri di ammortamento : prevedibile utilità futura				

6)

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

I Crediti al 31/12/2022 sono così composti:

CREDITI	
Contributo Fondazione CRT	13.000,00
Contributo Compagnia di San Paolo	30.000,00
Contributo Istituto Centrale per gli Archivi	56.000,00
Contributo UCEI	3.000,00
Contributo Università' di Ferrara	82.500,00
Contributo Polo '900	3.000,00
Contributo Consiglio Regionale Piemonte	1.500,00
Crediti vs enti previdenziali	62,00
Totale	189.062,00

Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni

I debiti al 31/12/2022 sono così composti:

Fornitori per spese di gestione	1.256,00
Fatture da ricevere	31.536,00
Debiti tributari	9.719,00
Debiti vs Istituti previdenziali	6.484,00
Debiti vs personale	23.924,00
Totale	72.919,00

Non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni né coperti da garanzie reali su beni sociali

7)

RATEI, RISCONTI E FONDI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ 648	€ 648
Risconti attivi	€ 2.152	€ 805	€ 2.957
TOTALE	€ 2.152	€ 1.453	€ 3.605

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Ratei attivi su interessi bancari	€ 648
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 648

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 786
Consulenze attività istituzionali	€ 1.249
Spese diverse	€ 922
	€ -
TOTALE	€ 2.957

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 10.841	-€ 2.000	€ 8.841
Risconti passivi	€ 9.609	€ 227.837	€ 237.446
TOTALE	€ 20.450	€ 225.837	€ 246.287

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ratei passivi su dipendenti	€ 8.621
Ratei spese bancarie	€ 220
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 8.841

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti passivi su Contributi pluriennali	€ 237.446
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 237.446

La voce Risconti passivi è consistente a causa dell'esistenza di Contributi deliberati i cui progetti verranno svolti in più anni.

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo TFR	€ 28.414
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 28.414

Al 31/12/2022 l'ammontare del Fondo TFR a favore dei dipendenti ammonta ad euro 28.414.

Non esistono Altri Fondi.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 100.000	€ -	€ -	€ 100.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 52.957	€ 50.692	€ -	€ 103.649
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 52.957	€ 50.692	€ -	€ 103.649
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve			€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 152.957	€ 50.692	€ -	€ 203.649

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 100.000			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 103.649	Accantonamenti preceden	B/C	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi				€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 103.649			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve				€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ 203.649			€ -

B : copertura perdite

C : vincoli statutari

Le Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali – già “Fondo per l’attività istituzionale” nello scorso esercizio e qui riclassificato in applicazione dell’OIC 35 - sono composte da risorse destinate alle attività istituzionali, attraverso gli accantonamenti deliberati dal Consiglio Direttivo in sede di approvazione dei rendiconti, che verranno utilizzate per le attività e gli impegni rientranti nelle “Attività di interesse generale” del Centro.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Si indicano i contributi che hanno finalità specifiche

Descrizione contributo	Importo
CONTRIBUTO ERC / UNI.FERRARA	6.826 €
Progetto quinquennale ERC Starting Grant dal titolo "The German Network: Primo Levi's Correspondence With German Readers and Intellectuals", finanziato dall'European Research Council per una durata di cinque anni, sotto la direzione scientifica di Martina Mengoni presso l'Università di Ferrara, cui il Centro partecipa come co-beneficiario per consulenza bibliografica, materiali d'archivio e organizzazione di una mostra internazionale.	
CONTRIBUTO UCEI 8X100	1.500,00 €
Co-finanziamento per prosecuzione, per l'anno accademico 2022-23, di n.2 borse di studio attivate l'anno precedente	
CONTRIBUTO ICAR	33.478,00 €
Accordo per schedatura, inventariazione e prima descrizione, condizionamento, digitalizzazione dell'Archivio Primo Levi di proprietà della Famiglia, attualmente in deposito presso l'Archivio di Stato di Torino	
CONTRIBUTO CONVEGNI MIN. CULTURA (Circolare n.1 del 7 gennaio 2022)	2.809,00 €

Convegno del 7/4/2022 organizzato presso la Biblioteca Nazionale dell'Università di Torino	
<i>CONTRIBUTO CONSIGLIO REGIONALE (patrocinio oneroso)</i>	1.500,00 €
Convegno del 7/4/2022 organizzato presso la Biblioteca Nazionale dell'Università di Torino	
<i>CONTRIBUTO FONDAZIONE CRT</i>	7.059,88 €
Ampliamento sito internet	
<i>Contributo Fondaz. De levy</i>	10.000,00 €
Sostegno all'attività didattica	
<i>FONDAZIONE POLO DEL '900</i>	6.000,00 €
Progetto 2022-23 su <i>Il fascismo puo' tornare</i> con il Polo	

Si precisa, altresì, che il Contributo della Compagnia di San Paolo per il sostegno dell'attività istituzionale ammonta ad euro 100.000

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

	2022	2021		2022	2021
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 34.500	€ 34.500
2) Servizi	€ 110.969	€ 80.306	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 1.493	€ 1.464	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 102.739	€ 97.624	4) Erogazioni liberali	€ 45.155	€ 28.520
5) Ammortamenti	€ 6.533	€ 1.198	5) Proventi del 5 per mille	€ 1.933	€ 2.542
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 127.109	€ 117.267
7) Oneri diversi di gestione	€ 23.257	€ 20.249	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 88.811	€ 27.998
9) Accantonamento a Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 50.692	€ 18.377	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.079	€ 11.209
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 295.683	€ 219.218	Totale	€ 298.586	€ 222.036
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 2.903	€ 2.818

Tutte le voci di provento inserite nelle attività di interesse generale, non costituiscono remunerazioni con preciso vincolo sinallagmatico e si riferiscono alle quote associative degli associati, ai contributi da enti pubblici e privati ed a donazioni per lo svolgimento delle attività di interesse generale. Il loro utilizzo è stato interamente destinato alle attività di interesse generale meglio descritte nel Paragrafo "ATTIVITA' SVOLTE", cui si rinvia.

Non esistono ricavi o costi di entità eccezionali.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 321	€ -	1) Da rapporti bancari	€ 648	€ -
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ -			
Totale	€ 321	€ -	Totale	€ 648	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 327	€ -

Le entrate finanziarie sono costituite dagli interessi attivi maturati sul conto corrente, mentre i costi sono legati alle spese bancarie sostenute.

IMPOSTE

Il Centro non svolge attività commerciale ed è soggetto all'Irap, determinata con metodo retributivo, ed all'IREIS sugli eventuali proventi finanziari e da diritti d'autore.

CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI

Si precisa in ottemperanza alla Legge 4/08/2017 numero 124 che i contributi pubblici erogati e incassati nel corso del 2022 sono stati i seguenti:

CONTRIBUTI	DATA	IMPORTO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	08/02/2022	1.200,00 €
REGIONE PIEMONTE	08/03/2022	9.500,00 €
ICAR	01/04/2022	14.000,00 €
CONTRIBUTO MINISTERO BENI CULT. 534/96	05/04/2022	7.347,00 €
CONTRIBUTO MINISTERO BENI CULT. 534/96	18/05/2022	36.850,69 €
CONTRIBUTO CONVEGNI MIN. CULTURA	05/09/2022	2.809,00 €
CONTRIBUTO ERCEA / UNI.FERRARA	30/09/2022	123.750,00 €
COMUNE DI TORINO	23/11/2022	10.000,00 €
CINQUE PER MILLE	16/12/2022	1.932,92 €

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Ai sensi dell'Art 7 D.lgs 117/2017 non sono state attuate attività di raccolta fondi continuativa e le erogazioni raccolte sono relative a donazioni spontanee fatte da persone fisiche.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 2
Altro	€ -
TOTALE	€ 2

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Non esistono Volontari che hanno prestato attività presso il Centro.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

I compensi sono elencati nelle tabelle sottostanti

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Organo di controllo	€ 9.000
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ 9.000

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non esistono patrimoni destinati a specifici affari.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai sensi DM 5 marzo 2020 punto 16 si segnala che nell'esercizio non vi sono operazioni con parti correlate da segnalare.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il Centro, destinando il surplus realizzato allo svolgimento delle attività istituzionali di interesse generale, è uscito in pareggio alla fine dell'esercizio.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'ente risulta in equilibrio economico e finanziario.

Gli importi impegnati per progetti, attività e debiti certi sono coperti dalle disponibilità liquide e dai crediti.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Il Centro ha predisposto e approvato un bilancio previsionale per l'anno 2023 che presenta la copertura delle spese di supporto generale per 235.650 euro e contributi o proventi già approvati o in via di definizione per circa il medesimo importo. Pertanto secondo le aspettative del piano 2023 l'attività dell'Ente rimarrà in equilibrio economico - finanziario.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Associazione ha continuato a svolgere le attività di interesse generale di cui all'art. 3 dello Statuto. Il dettaglio delle attività svolte e dei servizi erogati è contenuto nella relazione sull'attività svolta che accompagna la documentazione del bilancio d'esercizio e viene congiuntamente approvata dall'Assemblea degli Associati, e riportata in sintesi al punto 1) Informazioni generali sull'ente > Attività svolte.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le entrate e i proventi sono tutte caratterizzate da attività istituzionali e non sono svolte attività diverse.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non esistono costi o proventi figurativi relativi al Centro.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Non esistono differenze retributive tra dipendenti da segnalare come richiesto dall'art 16 del CTS.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non sono state fatte campagne di raccolta fondi.

Torino, 28/02/2023

Per il Consiglio direttivo



(Prof. Fabio Levi)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N° 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli Associati del Centro Internazionale di Studi Primo Levi ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio del Centro Internazionale di Studi Primo Levi al 31 dicembre 2022, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti "Codice del Terzo Settore") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un pareggio. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalla ricerca scientifica di particolare interesse sociale e dalla organizzazione e gestione di attività culturali; a tali fini nel corso dell'esercizio ha perseguito lo scopo previsto dall'art. 3.2 dello Statuto di promozione della conoscenza della figura di Primo Levi e di valorizzazione del suo pensiero e della sua opera;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021 n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;

- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità ed i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi ed i costi, ove esistenti, di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo Statuto.

L'ente non ha adottato i provvedimenti disciplinati dalle disposizioni recate dal D.L.gs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, nei limiti della ridotta dimensione dell'ente, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non siamo pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti ed alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'organo di controllo ha in ogni caso verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 2.199, al netto degli ammortamenti di competenza.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Torino, 28 marzo 2023

L'organo di controllo

(Dott. Mario Montalcini)

(Dott. Nicola Treves)

(Dott. Roberto Coda)